

È morto Bernardo Caprotti, il papà di Esselunga

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2016



Il fondatore di Esselunga, **Bernardo Caprotti**, è morto venerdì 30 settembre all'età di quasi 91 anni, li avrebbe compiuti il prossimo 7 ottobre. È stato per decenni, fino al 2013, alla guida della catena di supermercati diffusi in tutto il centro e nord Italia, **che è arrivata ad avere oltre 22mila dipendenti**. Le esequie, come da lui richiesto prima della morte, saranno eseguite strettamente in forma privata.

Insieme ai fratelli, nel 1957, Caprotti è stato tra i soci italiani della Supermarkets Italiani S.p.A., fondata alla International Basic Economy Corporation di Nelson Rockefeller. **Dai cui nacque poi la catena Esselunga**, importando dagli Stati Uniti il sistema di organizzazione della grande distribuzione.

«Stasera è mancato il nostro dottore e con lui abbiamo perso un pezzo del nostro cuore – si legge **nella lettera che è stata inviata in serata ai dipendenti di Esselunga** -. Ci ha lasciato il nostro fondatore, la nostra guida, il nostro ispiratore. Con la sua presenza quotidiana ci è stato costantemente vicino, soffrendo e gioendo con ciascuno di noi e facendo sue le nostre personali vicende. Fino all'ultimo, come sempre del resto, la sua preoccupazione più grande è stata rivolta alle donne e agli uomini di Esselunga, alle loro famiglie, al loro presente e al loro futuro. **Il suo grande insegnamento e i suoi valori rimangono il nostro impegno per il futuro**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it